

SERIE D

Dopo undici giornate l'analisi della situazione di De Agostini e di Morini



La classifica del girone C

Dopo 11 giornate ecco la classifica del Girone C della serie D: Unione Venezia 29 punti; Delta Porto Tolle 26; Tamai 21; Legnago 18; Mezzocorona 17; Concordia e Montebelluna 16; Giorgione, SandonàJesolo e San Giorgio 14; Union Quinto 13; Belluno 12; Montecchio Maggiore e Sacilese 11; Pordenone, Sanvitese e Sarego 10; Ism Gradisca 6. L'attaccante Jonas Clementi del Mezzocorona, citato dal suo mister (foto)



Prossimo turno, domenica 20

Belluno - Montecchio Maggiore  
Città di Concordia - Montebelluna  
Delta Porto Tolle - Venezia  
Giorgione - Pordenone  
Gradisca - Union Quinto  
Mezzocorona - SandonàJesolo  
Sanvitese - Sacilese  
Sarego - Legnago  
Tamai - San Giorgio  
Nella foto Marangon, attaccante del Porto Tolle

# «Non bisogna mai mollare»

## Undici domande per i mister di Mezzocorona e San Giorgio

De Agostini

1. Senza dubbio sono molto soddisfatto. Abbiamo fatto buone cose in almeno dieci partite su undici ovviamente con alti e bassi nel corso dei 90 minuti. Un episodio negativo può capitare ed è capitato domenica a Quinto. Penso invece a qualche punto non incassato quando meritavamo di più per il gioco espresso.  
2. Stiamo lavorando per farlo. Dobbiamo sempre metterci in discussione e mai pensare di essere arrivati. Per tecnico e squadra crescere è l'imperativo.  
3. Sono contento di quello che ho a disposizione e non chiederò nulla a riguardo; poi non so se la società fa qualcosa, a me sta bene così.  
4. Bella domanda, ma non trovo la risposta anche perché credo che abbiamo sempre lavorato bene sotto questo punto di vista. Anche domenica siamo andati a Quinto dopo una settimana dove ci siamo preparati al meglio.  
5. Sta facendo grandi cose il San Giorgio e poi metto anche il Mezzocorona.  
6. Sinceramente mi aspettavo classifiche migliori per Sacilese e Pordenone; tutti le aspettavamo in posizioni decisamente più avanzate in classifica. Ultimamente anche lo stesso SandonàJesolo. I loro organici sono da posizioni decisamente diverse da quelle attuali di classifica.  
7. Quella appena citate sopra, poi credo anche il Belluno. Bisognerà però aspettare ancora qualche partita per avere un quadro più preciso. Domenica prossima, ad esempio, c'è Porto Tolle - Venezia. Se vincono i primi tutte le candidate alla promozione possono avere speranze, se vincessero la Venezia il campionato sarebbe chiuso con molte probabilità.  
8. L'unico desiderio che ho è quello che il Mezzocorona giochi (Quinto di Treviso escluso) e si allenino come sempre.  
9. Il gol di Clementi contro il Gradisca con quel tiro in corsa da posizione defilata in diagonale. Veramente bello.  
10. Al S. Giorgio, come detto prima, non posso che fare i complimenti per quello che sta facendo. Un campionato decisamente ottimo finora e oltre le migliori aspettative.  
11. Se la classifica fosse ancora così, allora non sarei felice, ma stra felice. C. C.

CRISTIANO CARACRISTI

TRENTO - Undici giornate sono alle spalle, ventitré ne rimangono da giocare. Un terzo del campionato se ne è andato e la situazione in serie D per le nostre due compagini è sicuramente positiva, anche alla luce delle ultime partecipazioni regionali in questa serie. Dall'appena passato 11/11/2011 le undici domande incrociate con i due allenatori di Mezzocorona e San Giorgio dopo undici turni e a un terzo del cammino fatto in campionato. Ecco come la pensano Stefano De Agostini e Patrizio Morini.

LE DOMANDE AI DUE MISTER

- 1) Si ritiene soddisfatto, a questo punto, del cammino della sua squadra?
- 2) È possibile, per lei, un'ulteriore crescita?
- 3) Manca poco alla riapertura del mercato, ci saranno novità in entrata o uscita?
- 4) Se potesse tornare indietro, quale partita preparerebbe in altra maniera?
- 5) La squadra che finora è stata superiore alle sue aspettative?
- 6) E quella che invece l'ha delusa?
- 7) Chi si rinforzerà ulteriormente dopo il mercato?
- 8) Ha un desiderio a disposizione, che giocatore vorrebbe nella sua formazione del girone?
- 9) Il gol più bello visto finora?
- 10) Cosa pensa dell'altra formazione regionale?
- 11) Alla 22ª giornata sarei contento se...

Morini

1. Troppo scontato dire che non mi sarei aspettato mai questa posizione e questi punti. Siamo imbattuti da cinque gare con una squadra fatta di giocatori locali. Tutti lavorano o studiano e, a parte Orfanello, sono di lingua tedesca. Ci alleniamo la sera e credo che in tutta Italia noi siamo un'unicità.  
2. Spero e mi auguro che invece non ci sia un calo. L'inverno è alle porte e se fosse anche rigido e crudo ci costringerebbe ad ulteriori sacrifici per trasferimenti in luoghi e campi diversi. Per questo mi auguro di continuare in questa maniera e non calare.  
3. Abbiamo diversi infortuni importanti da qualche partita: se ci sarà interesse, solo per qualche giovane in ambito locale.  
4. Quella che abbiamo pareggiato senza reti in casa contro il Belluno.  
5. Escludendo la mia, potrei dire il Delta Porto Tolle, ma solo perché è una neopromossa. In estate ha condotto una campagna acquisti importante.  
6. Forse mi aspettavo qualche posizione più su il SandonàJesolo.  
7. Il Venezia metterà a posto qualche altro tassello; poi le squadre che sono in lotta per non retrocedere e che aspiravano a qualcosa di meglio. Il Sarego, ad esempio, ha ingaggiato il portiere Gianello ex della serie A. Noi non potremmo mai farlo.  
8. Ne dico due: come giovane senza dubbio Marangon del Porto Tolle e poi il centrocampista Nichele del SandonàJesolo.  
9. Ancora Marangon contro di noi nella prima giornata. In 30 anni di calcio, mai vista una cosa simile. Lancio in verticale del difensore lungo la linea laterale, il nostro difensore cerca di colpire di testa ma riesce solo a spizzarla. Marangon fa scendere la palla, dà un'occhiata al portiere, invece di controllarla e puntare verso la porta calcia al volo, all'incrocio dei pali.  
10. Il Mezzocorona sta confermandosi squadra con una struttura societaria ben organizzata e adatta a questa categoria. Ha dei buoni giocatori ed è ben allenata, penso che abbia dei margini di miglioramento e la candidato a raggiungere i playoff.  
11. Se avessi 28 punti (il doppio degli attuali) sarebbero troppi? Nella stessa posizione sarei felicissimo. C. C.

RIVOLUZIONE

Playoff in D a partita unica e con la Coppa

ROMA - La Serie D si gode il presente ma guarda già al futuro. Ed è lo stesso presidente della Lega Nazionale Dilettanti, nonché vice presidente vicario della Figc, Carlo Tavecchio ad illustrare il quadro generale in cui è nata l'attuale riforma del regolamento playoff: «Il nostro è un sistema che si basa su fondamenta solide, negli ultimi anni abbiamo tamponato l'emorragia della Lega Pro con il passaggio di molte delle nostre società nelle categorie superiori, per questo abbiamo chiesto con forza la decima promozione dalla Serie D. Ma di fronte al blocco dei ripescaggi non è possibile garantire la promozione, si è pensato ad una formula più snella. L'accorciamento della formula è stato possibile ricorrendo a gare di sola andata, utili per i tempi ma anche per i costi e per l'interesse del pubblico. Poi l'abolizione del sorteggio integrale: per determinare gli abbinamenti delle varie fasi dei playoff si farà ricorso a criteri di vicinanza geografica». Secondo il nuovo regolamento play off, il cui inizio è fissato per il 13 maggio, vi prendono parte dalla 2ª alla 5ª classificata di ogni girone più la migliore semifinalista di Coppa Italia, la finalista e la vincente della Coppa Italia. La prima fase è caratterizzata dagli abbinamenti di girone, con gare uniche 2ª contro 5ª e 3ª contro 4ª, le cui vincenti si affrontano nella seconda fase (16 maggio). Nella terza fase (20 maggio) vi partecipano le 9 vincenti del turno precedente più la migliore semifinalista di Coppa Italia. Il diritto a giocare in casa è determinato dall'assegnazione di 5 teste di serie secondo una graduatoria stilata in virtù della migliore posizione in classifica al termine della stagione regolare. La quarta fase ha inizio il 27 maggio e vi partecipano le 5 squadre vincenti il turno precedente più la perdente della finale di Coppa Italia. Proseguendo, accedono alle semifinali (3 giugno) le società che passano il turno alle quali si aggiunge la vincente della Coppa Italia. La finale è fissata per il 10 giugno in gara unica e in campo neutro.

Mezzocorona

↔

San Giorgio

5° posto	Punti	8° posto
17	Punti	14
4	Vittorie	3
5	Pareggi	5
2	Sconfitte	3
18	Gol fatti	11
14	Gol subiti	17
11	Punti interni	10
6	Punti esterni	4
Mele (7)	Bomber	Bachlechner (3)

**2-2**

**il risultato dello scontro diretto giocato sul campo di Brunico il 2 ottobre**

Calcio giovanile | Domenica in località Oltra la festa dei team dei Pulcini e dei Piccoli Amici

## Dro e Guaita organizzano la festa delle scuole

TRENTO - Il Comitato provinciale autonomo di Trento della Federcalcio presieduto da Ettore Pellizzari, in collaborazione con l'Us Dro e la Ssd Guaita, organizza una festa delle scuolecalcio a Dro, presso il campo sportivo in località Oltra, domenica 20 novembre con il seguente orario: mattino alle ore 9 l'arrivo dei Pulcini (inizio incontri ore 09,30), poi dalle ore 12 spuntino organizzato dai rappresentanti delle squadre partecipanti. Nel pomeriggio dalle ore 14 l'arrivo dei Piccoli amici (inizio incontri-

confronto ore 14,30) e alle ore 16,20 spuntino organizzato dai rappresentanti della squadre partecipanti. Gli iscritti della categoria Pulcini alla festa delle scuole di calcio sono Guaita-Dro, Avio Calcio, Benacense Riva, Stivo, Arco, Baone, Fiemme, Mori St. Stefano, Ischia. Per i Piccoli Amici le iscrizioni riguardano Benacense Riva, Sacra Famiglia, Stivo, Pinè, Baone, Calavino, Alense, Guaita-Dro, Andalo. Per altre informazioni alla mail [bruno.zucchelli@libero.it](mailto:bruno.zucchelli@libero.it). (il professor Bruno Zucchelli è un

esperto trentino di calcio giovanile). Le società partecipanti devono provvedere per lo spuntino finale sia per la manifestazione dei Pulcini (ore 12 circa) che per la manifestazione dei Piccoli Amici (ore 16,20 circa). In questo tipo di manifestazione non c'è bisogno di versare alcuna quota di iscrizione. Per tutte e due le categorie, le società si impegnano a mettere a disposizione un dirigente per organizzare lo spuntino finale (consigliati frutta, crostate, panini, bibite non gasate).

